

La Camera di commercio entra nella Fondazione Big Data

Il presidente Battistini: «Adesione per tre anni al Tecnopolo di Bologna Per le imprese la capacità di ricerca e calcolo per creare il proprio business»

FORLÌ

GAVINO CAU

La Camera di Commercio della Romagna ha formalizzato l'adesione alla Fondazione Big Data di Bologna, progetto ambizioso e importante, Tecnopolo destinato ad ospitare uno dei più potenti sistemi di ricerca e calcolo in Italia e in Europa.

L'investimento, anche economico, è stato comunicato da Carlo Battistini, presidente della Camera di Commercio della Romagna, in occasione della premiazione delle migliori idee di impresa romagnole che hanno partecipato al bando di Coopstartup, promosso da Legacoop Romagna.

«La Camera di Commercio – ha detto Battistini alla platea, in rappresentanza anche della Camera di commercio di Ravenna – è impegnata nell'accompagnare le imprese, anche quelle nuove, e quando nascono nuove imprese, specie se cooperative, la Camera di Commercio è felice di poterle accompagnare. Ora, ol-

tre ai soliti sforzi, abbiamo appena ricevuto la formalizzazione dell'adesione della Camera di commercio alla Fondazione Big Data, entriamo nel Tecnopolo di Bologna per dare alle imprese della Romagna e quindi a un sistema fatto di piccole e medie imprese, di cooperazione, che è tipico della Romagna, la possibilità di accesso alla capacità di ricerca e alla capacità di calcolo del Big Data. La Camera di Commercio per un triennio vi è entrata e mette a disposizione tutta la capacità di fare progetti di sviluppo, prototipi, utilizzo dei Big data per creare il business futuro. Questo per le nuove imprese e per quelle che ci sono già. Il messaggio è investire, innovare crea opportunità per il futuro».

La storia

Promossa dalla Regione Emilia-Romagna, Ifab nasce a Bologna alla fine del 2019 nel cuore della Data Valley italiana, dove nasce Big Data Technopole. La Fondazione intende essere un punto di riferimento indipen-



Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio Romagna FOTO BLACO

dente e autorevole a livello internazionale, nell'ambito del dibattito scientifico e culturale che si sta svolgendo a livello globale su sviluppo umano, sostenibilità e nuova scienza, rappresentando un «ponte» fra le risorse del Tecnopolo e il mondo delle aziende. Qui si incontrano soggetti nazionali e internazionali, attivi nella ricerca e nell'innova-

zione legata alle nuove tecnologie digitali. Questo ecosistema, in cui la Fondazione ha il ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca e le piccole e medie imprese, nasce per favorire l'incontro tra ricerca e infrastrutture di calcolo, creando valore per l'industria e la società.